

Archivio

CORRIERE DELLA SERA.it

INIZIATIVA DELLA CONSULTA BIOETICA

liberi anche nella malattia

il testamento " biologico " del paziente contro l' accanimento terapeutico. la destinazione del corpo dopo la morte. i punti principali del documento per la scelta del proprio futuro. indirizzo della consulta

E un testamento biologico autocertificato. Lo ha messo a punto la Consulta bioetica (fondata nell' 89 a Milano, trecento iscritti finora, altre due sedi a Torino e a Nocera Inferiore) per cercare di risolvere dal basso . in attesa di una legge ad hoc . il problema del rapporto tra il medico e il malato in fase terminale, e quello forse piu' spinoso della destinazione del corpo dopo la morte. Si tratta in pratica di una tessera sottoscritta dagli interessati alla presenza di un testimone in cui si forniscono indicazioni . nella speranza che nessuno debba mai usarne . contro eventuali accanimenti terapeutici o alimentazioni forzate, sulla donazione degli organi, sulla cremazione. Sette punti (pubblicati ieri dal Corriere Salute) in cui sono previsti tutti o quasi i problemi di bioetica legati al momento della morte, poco prima e poco dopo. Il presidente della consulta Renato Boeri ha presentato ieri questa carta dell' autodeterminazione, disponibile da maggio, che sara' stampata in alcune centinaia di migliaia di copie (per informazioni: Consulta di bioetica, via Sirtori 33, 20129 Milano) a disposizione di tutti gli interessati previo pagamento delle spese postali. Una sorta di versione italiana di quel "Living will" ormai radicato nella tradizione anglosassone. "All' estero sono molto piu' avanti dell' Italia in questo campo . ha spiegato Boeri ., in particolare negli Stati Uniti. Un paio d' anni fa c' era stata un' iniziativa di Politeia, ma non ha sortito gli effetti sperati. Con la carta dell' autodeterminazione noi vorremmo invece che si avviasse quel dibattito scientifico e culturale che dovrebbe poi portare a una legge specifica. Si tratta di un documento di base, di qualcosa che non viene calato dall' alto". Della cosa saranno naturalmente informati anche gli ordini dei medici "anche se . aggiunge il presidente della consulta . in questo momento l' Ordine dei medici non mi sembra molto sensibile ad argomenti di questo genere". La carta prevede anche la figura del tutore, un garante che avra' il compito di accertarsi che le volonta' del firmatario siano rispettate e in caso contrario agire legalmente in difesa dei suoi interessi. Non solo: il tutore potra' anche decidere eventuali integrazioni delle disposizioni contenute nella carta nel caso si rendessero necessarie. Che cosa succedera' in caso che questa figura si scontri con quella del medico? L' eventualita' per il momento non e' stata presa in considerazione. Si spera nella ragionevolezza e nel buon senso, comunque partendo dal presupposto . ha concluso il professor Boeri . "che la carta rappresenta un grande aiuto per il medico chiamato a decidere". U. Sav.

Savoia Ugo**Pagina 44**

(24 marzo 1992) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalita' e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. E' altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarita' di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.